



C O P I A dell'ORIGINALE

CONSIGLIO PROVINCIALE DI COMO
Deliberazione
N. 3 del 25/01/2011.

Adunanza Straordinaria di PRIMA convocazione.

**OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAVA
EX ART. 7 COMMA 6 L.R. 14/98 E S.M.I.. (II PARTE ED APPROVAZIONE).**

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno VENTICINQUE del mese di GENNAIO alle ore 16:30 nella sede della Provincia di Como, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dal Regolamento del Consiglio, sono stati convocati in adunanza i Componenti del Consiglio Provinciale:

Presidente del Consiglio MAZARA FERDINANDO

All'appello risultano:

MAZARA FERDINANDO	P	GALLI GIANCARLO	P
CARIONI LEONARDO	P	GRASSI SERAFINO	P
ARRIGHI ROSANGELA	A	GUERRA MAURO	P
BARTESAGHI ALBERTO	P	LINGERI CLAUDIA	P
BERLUSCONI PIERLUIGI	P	LIVIO MARIA RITA	P
BERNASCONI IVANO	P	MANZONI ENRICO	P
BIANCHI IVANO	P	MINOTTI GIORDANO	P
BOGANI EMANUELE	P	MOLTRASIO FABIO	A
BORSOI CORNELIA	P	OLEARI MAURIZIO PIETRO	P
BRAGA CHIARA	A	PECORELLI LUIGI	P
CATTANEO ANDREA	P	POZZI MARIO	A
CERRANO GIULIANO	P	SALA PAOLA	P
CIGARDI ROBERTO	P	SASSI MARIA GRAZIA	P
DELLO IACONO ROBERTA	P	TETTAMANTI RENATO	P
DI LORENZO DARIO	P	VALLI ARMANDO	A
FRIGERIO PAOLO	A		

Tot. Presenti = 25; Tot. Assenti = 4

Partecipano gli Assessori: Mascetti, Mina, Mojoli, Polledrotti, Saladini.

Partecipa il Segretario Generale della Provincia Dr. BURTI LUIGI.

Presiede il signor MAZARA FERDINANDO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

n. 2 dell'o.d.g.

OGGETTO: Adozione proposta di Piano Provinciale delle attività estrattive di cava ex art. 7 comma 6 L.R. 14/98 e s.m.i..

A proseguimento della discussione avviata nella seduta del 24 gennaio scorso (1^a parte), il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri a voler dar seguito al dibattito.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Allora il numero legale c'è, possiamo iniziare. Abbiamo appena terminato un incontro della conferenza dei capigruppo, dove è stato deciso che questa sera inizieremo con gli emendamenti e inizialmente si uniscono tutti gli emendamenti: i numero 1, 2, 3, 7, 10, 11, 13 e 14, che trovate nella vostra cartelletta, vengono unificati tutti assieme e si voteranno i siti di Mozzate 10 e 17 e il sito di Locate Varesino 9, che vengono stralciati dal Piano cave.

Poi ogni capogruppo farà la sua dichiarazione di voto e la motivazione di questi emendamenti presentati e se verranno approvati in quanto accorpati esattamente, lo ripeto, l'1, il 2, il 3, il 7, l'11, il 13 e il 14.

Iniziamo le dichiarazioni di voto con le varie motivazioni, a chi la parola?, la parola a Tettamanti.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Inizio, come ho già fatto ieri nella parte conclusiva dell'intervento, con soddisfazione per questa decisione che è maturata in queste ultime giornate e che oggi ci porta all'unificazione di emendamenti, insomma, su cui abbiamo insistito in questi 3 anni in cui la discussione si è riaperta sulla predisposizione del Piano cave.

Gli elementi che portano a stralciare gli ATE 10 e 17 di Mozzate e Locate sono quelli che abbiamo raccontato ieri, che abbiamo raccontato in queste settimane; in più, perché insistere? qualcuno diceva anche poc'anzi, perché insistere a rimettere la precisazione di togliere l'ATE 10 di Mozzate, quando la proposta uscita dalla commissione ne prevederebbe lo stralcio? per una ragione molto semplice.

Primo, la VAS che è stata presentata prevedeva contemporaneamente questi siti, poi successivamente era anche intervenute le raccomandazioni della regione Lombardia a seguito del confronto con la propria rete ecologica regionale, che aveva evidenziato come l'ATE 10 fosse inserita in un territorio considerato importante e quindi ne consigliava lo stralcio.

Noi abbiamo detto in queste settimane, e lo abbiamo ridetto anche ieri, come ci fosse una contraddizione in questo, perché l'ambito dove inserisce l'ATE 17, l'ATE di Locate è lo stesso considerato dalla rete regionale, e quindi la precisazione, poi più esplicita che il Consiglio secondo noi deve fare è quella appunto di considerarli tutti e 3, tutti e 3 devono essere stralciati.

Così è anche la motivazione - ho visto i colleghi, poi adesso lo diranno loro insomma, le loro motivazioni che ha portato all'unificazione di questo - è un punto importante, perché come abbiamo avuto modo di dire ieri, tutto il mozzatese, anche se su questo, come ci siamo detti nel botta e risposta, se così possiamo dire, con Galli, che lui non considera il mozzatese, ieri ci ha detto, perché gli altri comuni non hanno mai fatto quell'intervento importante, e ognuno si è comportato come territorio a se stante; in realtà dal nostro punto di vista, dal mio punto di vista, quella è un'area omogenea, che poi insiste sì, come abbiamo, come è stato evidenziato ieri, su tre province, in particolare quella di Varese e di Milano confinante con quella di Como, ma su cui da tempo sono insediate tutta una serie di altre attività che la fanno molto critica dal punto di vista ambientale ed aggiungerci anche le cave, avrebbe voluto dire, come dire, aumentare la criticità ambientale.

Non la faccio più lunga, in fondo la discussione l'abbiamo fatta, e quindi esprimo la mia soddisfazione per queste conclusioni per cui stiamo giungendo e naturalmente esprimendo voto favorevole all'unificazione di questi emendamenti, grazie.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola a Sala Paola.

SALA Paola (Consigliere)

Chiedo scusa se non sono potuta intervenire ieri, quindi ho aperto la discussione anche se ho letto qualcosa dal giornale. Prima di entrare nel merito della mozione, volevo far presente che noi abbiamo trascorso parecchio tempo, 25 Commissioni, per discutere di queste cave, di questo progetto, e 3 anni fa, quando abbiamo iniziato a discuterne, ci siamo guardati negli occhi tutti quanti, almeno parlo della maggioranza, perché giustamente la minoranza fa delle scelte diverse, e abbiamo scelto di tenere il Piano cave in commissione, sapendo che sarebbe stato un lavoro difficile e soprattutto che avrebbe scontentato qualcuno.

Abbiamo lavorato per 25 Commissioni, abbiamo portato in discussione un piano che secondo me era dignitoso, ridotto rispetto a quello che chiedeva la Regione, e abbiamo nonostante le difficoltà continuato a dire: ci teniamo il Piano cave.

Ora arriviamo alla discussione del Piano cave e decidiamo di presentare due mozioni di stralciare due cave: allora, ripeto, qui non si tratta di una cava piuttosto che di un'altra, io non sindaco sulla località, io sindaco sulla coerenza, per me la coerenza ha ancora un valore, per cui tutto quello di cui stiamo discutendo stasera - e parlo della maggioranza, del Presidente e dei membri della Commissione che stasera voteranno quest'emendamento - lo trovo che sia un fallimento della Commissione, un fallimento dei singoli membri della Commissione, uno sconfessare il lavoro fatto; è francamente, permettetemi, vergognoso quello che stiamo facendo, pertanto io non parteciperò al voto.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Guerra.

GUERRA Mauro (Consigliere)

Ma io intervengo per motivare il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico a questo emendamento, allo stralcio quindi degli ATEG17 di Mozzate e G9 di Locate Varesino e G10, stralcio che già era stato previsto dalla commissione: il perché lo abbiamo detto in tutti i lavori della commissione, l'abbiamo motivato ieri nella discussione generale, e con favore con soddisfazione oggi rileviamo e verificiamo che su questa posizione registriamo una convergenza più ampia all'interno del Consiglio anche da parte di forze diverse della maggioranza.

Crediamo che sia buona cosa che si approvi: l'intervento che ho appena ascoltato non fa altro che rilevare e richiamare insomma una condizione di evidente difficoltà sulla quale non voglio insistere più di tanto, insomma avendolo già fatto ieri, all'interno della maggioranza; crediamo che il risultato finale, poi lo vedremo dopo le votazioni di tutti gli emendamenti e delle osservazioni, di questo piano, sia un risultato che ci consegna dal nostro punto di vista una serie di passi in avanti se così saranno confermati dal voto dell'aula, rispetto al testo originariamente proposto, e contemporaneamente ci consegna intera la difficoltà di questa Giunta e di questa maggioranza a costruire un piano cave organico in grado di rispondere complessivamente alle esigenze e alle necessità.

Il fatto che ne usciamo con il piano così dimensionato e quinquennale, se così andranno le cose, è perché questa maggioranza non è stata in grado di fare un piano decennale; ad oggi, io credo che ci sia da lavorare anche sulla base della discussione generale che abbiamo avuto ieri, per rimandare e di aprire una fase di ragionamento e di riflessione su queste questioni dopo che avremo chiuso questo passaggio, ma di questo discuteremo una volta fatto il bilancio e degli emendamenti e delle osservazioni approvate e magari nella fase degli ordini del giorno e degli impegni per il futuro.

Per adesso il voto nostro è favorevole a quest'emendamento per lo stralcio di questi interventi previsti.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, volevo, in attesa che qualcuno si prenoti, non per mio consiglio, ma perché me lo hanno detto dagli uffici, far presente che se ognuno di noi rimanesse seduto come rimango io a parlare, forse si sentirebbe meglio; non è per mancanza di educazione rispetto ai colleghi che, però se forse rimaneste seduti si sentirebbe meglio la vostra voce, almeno così mi è stato detto dagli esperti collaboratori.

Però adesso qualcuno si prenoti così guadagniamo tempo, grazie, la parola a Minotti.

MINOTTI Giordano (Consigliere)

Onde evitare strumentalizzazioni, chiarisco subito che nel nostro emendamento per "sfiducia al presidente della commissione ecologia", si intende al lavoro svolto dallo stesso. L'emendamento è finalizzato invece allo stralcio dei due siti di escavazione in Locate e Mozzate, e non potrebbe essere altrimenti; se la nostra intenzione fosse stata la sfiducia alla persona avremmo presentato, anche se credo che da regolamento non sia possibile, un documento apposito.

La frase successiva "alla luce ecc. ecc. ecc.", e in considerazione del dibattito sviluppato nella giornata di ieri e dei chiarimenti anche da parte del presidente di commissione Galli" è da ritenersi superflua e fuorviante, quindi, anche se non è emendabile, tuttavia da parte mia ritengo, almeno, di toglierla verbalmente.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Galli.

GALLI Giancarlo (Consigliere)

Grazie, presidente. Molto brevemente perché non ripeterò le cose che ho detto ieri e la lunga relazione che ha introdotto questo dibattito, segnalo però che non ci può essere, sempre per il noto principio di contraddizione, fiducia e sfiducia al tempo stesso, io sono convinto che forse abbiamo provocato un po' di sconquasso, ma che alla fine abbiamo tutti guadagnato un punto di vista unitario, comunque più largo di quello che avevamo nel momento in cui abbiamo chiuso in commissione il dibattito.

Abbiamo un piano che ha una dimensione adeguata alla realtà territoriali, e ha aperto una prospettiva di dibattito, perché il discorso non si chiude ma vorrei dire se si chiude con una parte, sia apre per l'altra, perché la questione relativa all'approfondimento dell'azione regionale in materia, a questa struttura programmatica che è un impasto di neocentralismo e di burocrazia, cioè questa va riletta, a nostro avviso, va ripreso questo elemento di lettura, che è un elemento che è nelle cose.

Io sfido chiunque a dimostrare che la procedura che siamo costretti a seguire non sia una procedura che ci mette in difficoltà sul piano del razionamento, che ci mette in difficoltà introducendo delle forzature per raggiungere questo dimensionamento e che fa sì che la Provincia sia come una monade senza porta e finestre che non dialoga con le Province confinanti, ed è come se il resto del mondo non esistesse e via di questo passo.

Quindi io sono soddisfatto della conclusione, e si dimostra che magari partendo da punti di vista completamente diversi si arriva invece ad una convergenza che mi pare molto positiva, è questo, registro io, un fatto positivo e anche se ci sono le critiche le accetto molto volentieri, soprattutto perché il risultato acquisito mi pare importante per tutti.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola a Grassi.

GRASSI Serafino (Consigliere)

Sì, grazie, presidente, beh anche da parte mia ovviamente non ripercorrerò comunque l'intervento che ho fatto ieri in sede di discussione generale, anche il nostro gruppo del Popolo delle Libertà voterà a favore di questo emendamento, esprimendo comunque un rammarico per quanto si è verificato specialmente nelle ultime settimane: si era arrivati in dirittura di arrivo con una proposta di piano oramai condivisa e accettata dalla maggioranza, per poi vederla ridiscutere in sede di Consiglio trovo che non sia stata una buona cosa, specialmente per quanto riguarda la valutazione politica che all'interno del Consiglio era stata fatta.

Da questo punto di vista, la rilettura che richiamava il presidente Galli, io rammento che poteva essere benissimo fatta a legislazione vigente, perché non si tratta di norme che sono subentrate negli ultimi momenti, questa rilettura poteva essere già fatta in sede di commissione, per non arrivare poi in sede di Consiglio a tutta questa discussione e a tutta questa rideterminazione di una proposta di piano che era chiara, che era comunque stata portata avanti con impegno e con tanta partecipazione da parte dei membri commissari, e che aveva dato un risultato finale che secondo me corrispondeva alla necessità di fabbisogno del nostro territorio.

Nonostante questo, poi lo ripeterò anche in sede di discussione dell'emendamento che prevede la riduzione dai 10 ai 5 anni, c'è da dire che questa rideterminazione del fabbisogno sulla quota di circa 9 milioni di metri cubi, è corrispondente comunque ad un andamento se vogliamo anche del settore immobiliare in cui negli ultimi anni abbiamo registrato una forte riduzione, parliamo circa, di un calo del 28% per quanto riguarda il patrimonio immobiliare privato, e di un 12%, questi sono i dati che ci venivano forniti dall'unione industriali, di un 12% per quanto riguarda il discorso pubblico.

Da questo punto di vista l'impegno è quello di, comunque, riprendere l'argomento e di portarlo a definizione, perché l'impegno che deve prendere il Consiglio in sede di approvazione della proposta è quello comunque di corrispondere ad un bisogno che è decennale, e non quinquennale, questo perché a legislazione vigente così prevedono le norme, se poi ci saranno riletture, rideterminazione di quelle che possono essere normative che la Regione farà nel frattempo; ovviamente le seguiremo e come nostro compito e come nostro dovere le porteremo avanti, ancora una volta.

Io penso che noi abbiamo dimostrato con una grande assunzione di responsabilità quello che è il nostro impegno di consiglieri arrivando a determinare questa nuova proposta di piano.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola a Borsoi.

BORSOI Cornelia (Consigliere)

Per dire...è sicuramente accompagnato dalla constatazione che quanto si è fatto in questi 2 anni intorno al tema cave è stato un lavoro lungo difficile, non privo di momenti anche di contraddizione e contrasti tra le diverse posizioni, ma sicuramente di senso di responsabilità. Particolare soddisfazione per quanto mi riguarda viene dal fatto che la commissione ha sicuramente lavorato ascoltando il territorio nei suoi rappresentanti istituzionali, ma anche a volte ascoltando la rappresentante dei cittadini organizzati intorno a questo tema.

Maggiore soddisfazione mi viene dal rilevare che in dirittura di arrivo, ritorna uno dei temi che, credo anch'io di avere posto fin dall'inizio, che era quello di chiederci se la legislazione attuale in materia di cave fosse una legislazione che tenesse conto di tutta una serie di questioni concrete e reali, e quando ieri sentivo dire appunto il discorso dei confini regionali, cioè... e questo davvero, come ha detto Galli ieri, si ripresenta sempre in tutti i temi ambientali, cioè l'ambiente ha dei confini che sono sicuramente diversi da quelli messi sulle carte geografiche e meglio ancora con le carte politiche.

Quindi, ripeto, sarà un voto favorevole e un voto favorevole che fa memoria di un impegno e di una riflessione lunga e faticosa, ma che ci promette di arrivare successivamente a dei risultati migliori di quello di oggi.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, allora avendo fatto tutti il proprio intervento, i capigruppo, riepiloghiamo: noi adesso quando apriremo le votazioni, voteremo un emendamento solo, raggruppando gli 8 emendamenti presentati, che sarebbero il numero **1, 2, 3, 7, 10, 11, 13 e il 14**, dove il dispositivo sarà semplicissimo: vengono stralciati i siti numero 10 e 17 di Mozzate e 9 Locate Varesino; ecco la votazione è solo sullo stralcio dei siti 10 e 17 di Mozzate e 9 di Locate Varesino. La votazione è semplicemente questa, apriamo la votazione per chi è favorevole e per chi sarà contrario, chiusa la votazione.

Si dà atto che nel corso degli interventi precedenti sono entrati i consiglieri Arrighi e Frigerio ed è uscita la cons. Sala (presenti 26).

Presenti al voto	= 26
Votanti	= 26
Favorevoli	= 26
Contrari	= 0

Esito: Approvato

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Per cui passiamo all'emendamento numero 4, chi lo presenta?, a Tettamanti la parola.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

È ribadita la soddisfazione per l'esito del voto, adesso inizierà la serie di emendamenti come dire, che già ieri abbiamo avuto modo di definire "senza padrino", nel senso che così è, però io spero che i colleghi vogliano ascoltare le motivazioni che ci portano a sostenere anche questi emendamenti.

Faccio una discussione molto generale in premessa, perché poi non voglio perdere molto tempo nell'illustrazione, abbiamo molto lavoro da fare soprattutto quando dobbiamo passare poi a vedere tutte le osservazioni, però in generale, io vorrei richiamare due aspetti.

Ieri abbiamo detto tutti quanti, anche adesso Cornelia Borsoi nel suo intervento ha ricordato i lavori condivisi della commissione, questo metodo partecipato, metodo partecipato che è consistito nell'ascoltare le ragioni dei comuni; ieri poi si è discettato su quanto i comuni... per esempio, su quello di Locate, ricordo l'intervento della consigliera Sassi che diceva: beh, il sindaco di Locate insomma ha avuto un atteggiamento contraddittorio, non si è... bene, se questo può essere vero, io sicuramente, così non è stato da parte del comune di Fino Mornasco, che noi cerchiamo di portare anche in questa sede le ragioni.

Il comune di Fino Mornasco ha fatto le sue osservazioni, quindi non le riprendo perché tanto le dovremmo rivoltare più tardi, però nelle sedute con cui è stato consultato dalla parte della commissione in ordine alla proposta per i propri comuni ha rappresentato a noi questa situazione: nel comune di Fino esistono da tempo due cave, le amministrazioni che si sono succedute nel comune hanno, come dire, consentito negli anni che questo lavoro andasse avanti, ora però, vista anche il fatto di volerlo riattivare e cioè anzi di allargarne ancora, di prolungarne l'esistenza pone ovviamente dei problemi di contrasto ambientale circa lo sviluppo del comune di Fino Mornasco. In più intorno al comune di Fino Mornasco, nel raggio, ieri si parlava di mozzatese, qui parliamo del, non so come chiamarlo, sicuramente quel territorio, a Fino, a Cassina, lo vediamo dopo, a Cucciago,, e se non fosse stato stralcio ci sarebbe stata anche l'insediamento di Cermenate, quindi lo stesso problema che lì abbiamo giustamente

stralciato per quanto riguarda il territorio di Mozzate e zone limitrofe, lo stesso problema li evidenziano; in più naturalmente, essendo già cave esistenti, in cui si vuole andare nel continuare questa cosa, ovviamente il comune ha fatto presente... noi pensiamo che siano giuste queste motivazioni, in più, insisto sulla modalità come è stata anche presentata, questo è un problema di metodo generale.

Io so che può essere complicato da parte degli uffici, da cui ha l'onere di dover stilare un piano, ma la motivazione più grossa sul piano del metodo che il sindaco di Fino Mornasco ci ha rappresentato nelle sedute in commissione è: oh non mi avete mai contattato; cioè questa cosa è così e prendi!

Ieri poi si l'assessore ha contestato le affermazioni sui padrini dicendo che non ha fatto altro e giustamente dal suo, di portare avanti quello, qualcun altro, lo stesso Galli invece ha ricordato questo passaggio, io concludo dicendo che anche a me ha dato questa impressione, che poi alla fin della fiera, i comuni che più... insomma un occhio diverso, l'occhio di riguardo è stato differente; siccome i problemi esistono, io credo che pur se questo, sono consapevole che se dovesse essere approvato questo emendamento avremmo ulteriori problemi circa la definizione generale delle scavate nella provincia, questo ce lo ha ricordato anche il dottor Binaghi nel suo parere favorevole agli emendamenti, ma tant'è che questo mi pare che è un elemento importante, per cui lo chiedo ai colleghi di valutarlo, anzi mi sarebbe piaciuto, darei per scontato anche se so che non è così, che quando il 21 dicembre 2009 il sindaco di Fino ha rappresentato, sia stato da tutti letto, sicuramente lo avrà letto il collega, come si chiama?, Pecorelli, visto che lui è consigliere di Fino, mi aspetto che sostenga almeno lui le motivazioni del proprio comune, grazie.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, io darei la parola un attimino al dottor Binaghi in merito a questo emendamento.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Evidenzio solo una cosa che ho già scritto nel mio parere tecnico favorevole su quest'emendamento sul numero 4, quando si parla di stralcio dell'ampliamento; ma l'ATEG14 non è previsto in ampliamento nella nuova proposta, è mantenuto tal quale come contenuto nel vecchio piano, anzi viene tra virgolette, declassato a solo cava di recupero, perché l'attività estrattiva ormai è finita.

Quindi probabilmente c'è stato... ma qui non si amplia l'ATEG14, mentre confermo che si amplia l'ATEG16 quella dell'altro emendamento.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Guerra.

GUERRA Mauro (Consigliere)

Sulla base della precisazione del dottor Bianchi, noi ritiriamo la parte relativa all'ATEG14, e manteniamo invece l'emendamento per la parte 16, per il 14 non c'è più ragione che ci sia ... (intervento fuori microfono)... il numero 4 era solo il 14 ... (intervento fuori microfono)... sì, sì, quello del 14 lo ritiriamo ... (intervento fuori microfono)... 14 ... (intervento fuori microfono)... teniamo però quello sull'altro ... (intervento fuori microfono)...

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Va bene **viene ritirato, l'emendamento numero 4**. Passiamo al numero 5, chi ... (intervento fuori microfono)... se viene ritirato ... (intervento fuori microfono)... appunto chi presenta il 5? ... (intervento fuori microfono)... allora aspettiamo. Scusa, se non c'è nessuno che fa interventi apriamo la votazione per il 5.

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Durante gli interventi precedenti sono entrati gli Assessori Colombo e Fermi.

Si da atto che rientra in aula la Consigliera Sala ed esce il Consigliere Pecorelli (presenti 26).

Il Consigliere Tettamanti presenta l'**emendamento n. 5**

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento e tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Votanti = 26
Favorevoli = 6
Contrari = 20

Esito: Respinto

Favorevoli = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Contrari = 20 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo all'**emendamento numero 6**, chi lo presenta?, la parola a Tettamanti.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Quest'emendamento a differenza del precedente ha avuto da parte degli uffici parere negativo, parere negativo, i colleghi hanno il foglio davanti, quindi do per scontato che l'abbiano letto che non lo debba fare io, semmai poi lo farà il dottor Binaghi.

Il punto però per cui presentiamo questo sta nella memoria del sindaco di Fino Mornasco che vado a leggere nella parte che interessa tale ATEG: questo viene erroneamente indicato nella scheda di piano cave come interessante unicamente per il territorio comunale di Cassina Rizzardi, in realtà ampia parte della porzione sud-est interessa direttamente proppagine del territorio comunale di Fino Mornasco, per una superficie stimata pari a circa un ettaro, a fronte di una superficie complessiva pari a 8 ettari, l'ATEG in esame risulta quale riproposta di ATEG già individuata nel precedente piano cave del 2003, e al presente non ancora attivato, in tal senso si ritiene che l'attivazione di tale comparto non sia positivamente proponibile in quanto è contrastante con le specifiche linee previste dalla delibera nostra del 14/2008, in assenza di cava attiva non sussistono i presupposti indicati secondo l'attuale.. ecc

Ora qui immagino l'intervento di Binaghi che dice, che dirà cose diverse da quelle che io ho qui ho letto; voi, però insisto sul punto di dire e di ricordare come, quando noi pensiamo ai territori, dobbiamo pensarli alla loro ubicazione e alla loro ricaduta, nello specifico in questo caso del comune di Cassina e anche di Fino Mornasco, grazie.

Si da atto che esce il Consigliere Cigardi (presenti 25).

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento e tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	= 25
Astenuti	= 0
Votanti	= 25
Favorevoli	= 6
Contrari	= 19

Esito: Respinto

Favorevoli = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Contrari = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Si da atto che esce il Consigliere Bernasconi e rientra il Consigliere Pecorelli (presenti 25).

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Andiamo all'**emendamento numero 8**, la parola a Tettamanti.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Allora Bulgaro è un altro di quegli insediamenti che la commissione, i colleghi che c'erano hanno avuto modo di sentire, nel senso che anche qui l'amministrazione comune di Bulgaro ha espresso parere contrario a questo ampliamento, tenendo presente di due motivazioni.

Noi le abbiamo viste bene, i colleghi che poi abitano in zona le conoscono meglio di me, però io ricordo anche qui le illuminanti immagini che sono state portate circa la localizzazione che hanno evidenziato come questa cava sia praticamente a ridosso di 3 pozzi di captazione dell'acqua potabile, e come quindi questo crei problemi più generali, ovvero come il sito sia praticamente a pochi metri, a 50 metri io mi sono appuntato, poi dalle abitazioni che lì sono insediate, e come quindi ci sia una necessità in più sul punto.

L'amministrazione ha anche lei aperto un contenzioso amministrativo nei confronti della società che ha il diritto di escavazione, è quindi un problema che si trascina da molto tempo e che questa amministrazione, credo che il dottor Binaghi più di tutti noi, conosce molto bene.

Ora la scelta di volere comunque continuare in questa direzione non può essere considerata positivamente, non lo è proprio per la sua caratteristica, lì dove è insediata, per le ricadute concrete che ha per l'abitato e per il comune di Bulgarograsso.

La motivazione è quella, e per questa motivazione si chiede uno stralcio anche di questo ATEG, grazie.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Galli.

GALLI Giancarlo (Consigliere)

Solo per ricordare brevemente che le osservazioni originarie formulate dal comune sono state sia pure parzialmente accolte, per cui lo stralcio, cioè l'adeguamento, è stato modificato in maniera significativa; se è vero che non è stato accolto al 100%, è però altrettanto vero che, diciamo, le preoccupazioni ambientalmente più rilevanti risultano, come dire, superate.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento e tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Votanti = 25
Favorevoli = 6
Contrari = 19

Esito: Respinto

Favorevoli = 6 [*LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato*]

Contrari = 19 [*MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea*]

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

All'emendamento numero 9, dando la parola a Tettamanti.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

È l'ultimo, quindi poi potete stare tranquilli. Ecco questo è un giallo, questo qui di Cucciago, nel senso che la collega Sala credo che ci potrebbe illuminare parecchio sull'argomento, scusa Sala se ti tiro in causa direttamente, nel senso che questo è uno dei problemi su cui davvero sarebbe opportuno una riflessione.

Ora la cava di Cucciago è aperta da, non so dire da quanti anni, da molto tempo, il comune di Cucciago ha deliberato ancora nella passata amministrazione all'unanimità lo stop al fatto che una volta concluso il diritto all'escavazione della società ITALCAVE, questa dovesse andare all'operazione di chiusura e di riposizionamento proprio perché l'abitato nel suo complesso da anni interviene, e quindi la proposta che invece viene avanzata di aumentarne, di prorogarne il tempo, anzi di aumentarne la sua escavazione evidentemente contrasta con questa volontà.

Sul punto, e qui vengo al perché ho chiamato in causa la consigliera Sala, in commissione c'è stato per lungo tempo una grande querelle sostenuta anche dalla collega, la quale diceva che in realtà non c'era ragione, chi aveva disagi dall'attività di escavazione non era tanto il comune di Cucciago, a suo dire, ma la vicina frazione di Asnago, e da qui il suo intervento affinché la Provincia intervenisse; ricordo dei documenti che dicevano che noi dovevamo intervenire, la provincia doveva mettere fondi affinché si potessero costruire una diversa strada e via e via e via.

Fu convocato l'assessore del comune di Cantù, insomma tutta una iniziativa che anche qui parlo della serie, insomma quando ci sono i santi in paradiso, le cose si muovono, quando non

ci sono è più difficile, fatto sta che, insomma la questione poi ad un certo punto è uscita, è stata derubricata, ed è diventato più importante giustamente discutere di Cermenate che è stata tolta, ovvero questa lunga e defaticante che stasera solamente ha trovato compimento di riflessione su Locate e su Mozzate.

Però il punto rimane, allora, come noi costruiamo una operazione, lì di fronte ad una deliberazione, ad una posizione assunta; e poi questa cosa qui, non la faccio più lunga, noi in ragione di coerenza, perché abbiamo sostenuto, non so bene, che ci dobbiamo mettere insieme ragioni differenti, le ragioni dei cavaatori con le ragioni dei territori, però non può neanche essere che alcuni territori vengono trattati con un occhio di riguardo e altri meno.

Per questo anche, abbiamo inserito questo emendamento e lo poniamo in votazione, scontando quale sarà l'esito, scontando l'esito.

Si da atto che rientra il Consigliere Bernasconi (presenti 26).

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento e tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	= 26
Astenuti	= 0
Votanti	= 26
Favorevoli	= 6
Contrari	= 20

Esito: Respinto

Favorevoli = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Contrari = 20 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea].

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Apriamo l'emendamento numero 12, dando la parola a Minotti per la presentazione.

MINOTTI Giordano (Consigliere)

Alla luce delle criticità emerse, sia da parte di esponenti del Consiglio Provinciale che da parte degli enti locali, visti i siti di escavazione, si ritiene meglio approfondire l'intera intelaiatura del piano delle attività estrattive, nel periodo transitorio per consentire alle imprese di proseguire la loro attività.

Chiediamo che il piano cave in adozione venga approvato per un periodo quinquennale, infatti la legge regionale numero 14 dell'8 agosto 1998 comma 4, specifica che il piano ha validità massima di 10 anni per il settore sabbia, ghiaia, argille ecc., per cui approvare un piano cave di 5 anni non è in contraddizione con la legge regionale quando parla di un massimo di 10 anni-

Naturalmente è implicito che da parte della Provincia si debba intraprendere subito un cammino per la ricerca di materiale estrattivo relativamente ai 5 anni successivi.

Chiediamo quindi ufficialmente che il piano cave da adottare abbia la durata di 5 anni.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Guerra.

GUERRA Mauro (Consigliere)

Grazie, presidente, noi ci asterremo su questa proposta di emendamento, in quanto marchiamo un punto politicamente piuttosto rilevante anche di merito: con questa richiesta la maggioranza prende atto di non essere stata in grado di preparare e di produrre un piano decennale, è un limite che abbiamo denunciato in questi giorni, lo denunciemo anche con questo nostro voto di astensione.

Non voteremo contro perché ci rendiamo conto che le misure delle quali ragioniamo non sono misure da piano decennale, non votiamo a favore perché vogliamo rimarcare la responsabilità di una maggioranza che, ancora una volta, come è già successo in passato nel 2003, lo ricordavamo prima, non riesce a chiudere una programmazione decennale su questo tema.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola all'onorevole Galli.

GALLI Giancarlo (Consigliere)

Grazie, Presidente. Solo per dire che questo è una modifica dovuta, perché, come aveva già rilevato il dottor Binaghi nella osservazione che accompagnava il parere tecnico sugli emendamenti, la riduzione del quantitativo in maniera così significativa avrebbe probabilmente esposto il piano ad una condizione di sostanziale illegittimità, e quindi questo è di fatto una conseguenza scontata delle decisioni che abbiamo assunto in precedenza.

Io, da questo punto di vista, ribadisco quello che ho detto prima, nel senso che si chiude un percorso che non può essere lasciato aperto e se ne apre un altro con, diciamo delle prospettive e dei ragionamenti, speriamo, diversi e possibilmente più costruttivi rispetto soprattutto alle posizioni regionali.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, la parola a Grassi.

GRASSI Serafino (Consigliere)

Sì, grazie presidente, su questa proposta, lo avevo già annunciato all'assessore Mascetti, in sede di presentazione del piano, la nostra posizione sarà favorevole, ovviamente in relazione a quella che è la necessità e il fabbisogno del piano rispetto al quinquennio; è normale che si deve avviare subito una fase per, comunque, predisporre un piano che corrisponda a quanto prevede la normativa regionale, e quindi un piano decennale, e su questa posizione ovviamente abbiamo deciso di convergere in relazione anche effettivamente all'analisi, da un punto di vista economico e delle necessità che si è verificata negli ultimi anni.

Come dicevo prima, di fronte ad un calo del mercato immobiliare sia pubblico sia privato, a questo punto la necessità di cavazione per quanto riguarda il nostro territorio è sicuramente diminuita; staremo poi a vedere l'evoluzione nei prossimi anni e rispetto a questo ovviamente bisognerà corrispondere ad una maggiore necessità, se ci sarà ovviamente un'uscita dalla crisi, ed un aumento del mercato, necessità che dovrà essere coperta all'interno di un nuovo piano questa volta decennale e che comunque chiude la partita, grazie.

Si da atto che escono il Presidente della Provincia Carioni e la Consigliera Sala (presenti 24).

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento e tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 24
Astenuti = 6
Votanti = 18
Favorevoli = 18
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

A questo punto il Presidente del Consiglio passa alla trattazione delle **Osservazioni** (Allegato 10) tenendo conto degli esiti avuti dall'approvazione degli emendamenti in virtù dei quali una serie di osservazioni sono da considerare decadute (ATEg 9, 10 e 17).

OSSERVAZIONE N. 1

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

A questo punto abbiamo terminato con gli emendamenti, e passiamo alle osservazioni, facciamo presente al dottor Binaghi, una per volta, e naturalmente poi ognuno farà la propria motivazione. La parola al dottor Binaghi per presentare la numero 1.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Osservazione numero 1, chiaramente faccio riferimento al prospetto...(intervento fuori microfono)... riassuntivo degli allegati della delibera, presentata dal soggetto privato CAVA SATIMA SRL, faccio l'estrema sintesi, poi chiaramente se ci vogliono degli approfondimenti li faccio: chiede l'inserimento di una nuova area estrattiva:

Le valutazioni e motivazioni dell'ufficio sono quelle di respingere questa proposta, in quanto la localizzazione proposta andrebbe sostanzialmente ad eliminare una parte significativa di estensioni boschive che sono poste fra la zona delle discariche e il centro abitato, quindi limitandone l'effetto barriera: questa è la sintesi, evidentemente poi ci sono altri dettagli, ditemi voi se devo approfondire o meno.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie ...(intervento fuori microfono) , apriamo la votazione ...(intervento fuori microfono)... come? ...(Intervento fuori microfono)... è come se fosse favorevole, chi vota ...(intervento fuori microfono)... altrimenti deve votare contrario(intervento fuori microfono)... per cui deve votare favorevole e viceversa ...(intervento fuori microfono)... appunto deve essere favorevole e viceversa, chiusa la votazione.

Si dà atto che rientra il Presidente della Provincia Carloni (presenti 25)

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti in aula	= 25
Presenti non partecipanti al voto	= 2 [LIVIO - FRIGERIO]
Votanti	= 23
Favorevoli	= 23
Contrari	= 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 23 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Frigerio e Livio (Presenti 23).

OSSERVAZIONE N. 2

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 2, dando sempre la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Osservazione numero 2, comune di Costa Masnaga, in realtà non è un'osservazione, è semplicemente che il comune di Costa Masnaga si limita a far presente che sul territorio è presente unicamente la miniera HOLCIM SPA, e quindi non pongono osservazioni; quindi va beh la respingiamo perché non è un'osservazione.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Apriamo la votazione, apri la votazione ...(intervento fuori microfono)... sì, il meccanismo è sempre lo stesso, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Presenti al voto = 23
Votanti = 23
Favorevoli = 23

Esito: Approvato

Si dà atto che rientra in aula il cons. Frigerio (presenti 24)

OSSERVAZIONE N. 3

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La numero 3, sempre la parola al dottor Binaghi, stasera lo facciamo lavorare anche lui.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Osservazione numero 3, proposta dal privato CAVA MARELLA che propone un ampliamento della propria attività estrattiva esistente: l'osservazione è respinta, primo, in ottemperanza ai criteri del Consiglio Provinciale del luglio del 2008 che diceva che non ampliamo attività estrattive poste nell'olgiatese, come questo è il caso, secondo, non essendo contemplato questo ampliamento dalle procedure di VAS, l'eventuale accoglimento inficerebbe dal punto di vista della legittimità dell'iter la proposta di piano.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 24
Votanti = 24
Favorevoli = 24

Esito: Approvato

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente della Provincia Carioni (presenti 23).

OSSERVAZIONE N. 5

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Dottor Binaghi, verifica quello che controllo è giusto?, dal numero 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20, automaticamente sono decadute a seguito dell'approvazione dell'emendamento dello stralcio dei siti di Mozzate e di Locate Varesino, per cui passiamo alla numero 21, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Rettifico, perché non mi tornano le numerazioni, perché la numero 4 è dell'ingegner Carlo Berlusconi che si riferisce all'ATEG9 di Locate quindi decade; la numero 5 è dell'Inerti Lario nel prospetto, cioè non corrispondono le numerazioni che hai dato tu, sto leggendo il prospetto qua ...(intervento fuori microfono)... facciamolo ...(intervento fuori microfono)... la 5 sì sì

discute, procediamo...(intervento fuori microfono)... tutta la 4 via, perché si riferiscono a Locate, la 5 è presentata dal soggetto INERTI LARIO, soggetto privato evidentemente, chiede la modifica della proposta di piano cave con un inserimento di una nuova area in ampliamento all'attività estrattiva esistente.

L'ampliamento proposto interessa una consistente estensione di area boscata a nord della cava esistente, la scelta del piano comune è già stata indirizzata verso un ampliamento della cava mediante approfondimento, limitando in tal modo ulteriori impatti:

Quindi la proposta dell'azienda viene respinta, si propone che venga respinta, ATEG16...(intervento fuori microfono)... quello oggetto dell'emendamento, la ex cava MAZZOCCATO che c'è sulla strada che va da Fino a Cucciago, andando da Fino verso Cucciago la ritrova sulla sinistra.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	23
Presenti non partecipanti al voto	=	1 [DI LORENZO]
Votanti	=	22
Favorevoli	=	21
Contrari	=	1

Esito: Approvato

Favorevoli = 21 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - FRIGERIO Paolo - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea - TETTAMANTI Renato]

Contrari = 1 [ARRIGHI Rosangela]

Si dà atto che escono i Consiglieri Cattaneo e Frigerio e rientra Cigardi (presenti: 22).

OSSERVAZIONE N. 6

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla successiva, comune di Drezzo, dando la parola sempre al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Drezzo chiede lo spostamento dell'area impianti dell'ATEG4 cava Barella, che attualmente insiste sul territorio di Drezzo.

L'osservazione si propone che venga respinta in quanto la nuova ubicazione dell'impianto doveva essere oggetto di precise indicazioni all'interno del piano d'ambito, che è sostanzialmente l'atto che si fa successivamente al piano cave, e quindi questa indicazione può essere recepita in quella sede.

L'attuale indicazione grafica nella proposta di piano relativa all'area impianti è esclusivamente una fotografia dello stato di fatto e non prefigura alcun vincolo al successivo spostamento degli impianti stessi in una fase successiva, e quindi in questo modo si propone che venga respinta l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 22
Astenuti = 5
Votanti = 17
Favorevoli = 17
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano]

Astenuti = 5 [DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

OSSERVAZIONE N. 7/a

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Kabul è un comitato spontaneo di cittadini, formato a Bulgarograsso, ha formulato l'osservazione numero 7 che viene suddivisa in 5 sottopunti, che sintetizzo; evidentemente, la 7 A, sottolinea la eccessiva vicinanza dell'ampliamento di Bulgarograsso alle attività estrattive, in sede di VAS, l'osservazione viene parzialmente accolta e quindi nella stesura definitiva dell'ATEG13 l'ampliamento proposto verrà ridimensionato. Quindi viene parzialmente accolta.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La parola a Tettamanti, qua sono più votazioni, eh.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

L'osservazione di prima, no?, cioè sul punto, va bene prendiamo atto di questo parziale accoglimento, ma non risolve il problema, tanto che le altre di Bulgaro vengono respinte: Per cui adesso il nostro voto sarà di astensione su questa e invece contrario alle altre, sempre fatte da Bulgaro, grazie.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, allora apriamo la votazione per la 7 A, accolta parzialmente, chiusa la votazione.

Si dà atto che entrano i Consiglieri Cattaneo e Livio ed esce Bernasconi (presenti: 23).

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Presenti al voto = 23
Astenuti = 6
Votanti = 17
Favorevoli = 17
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che entra la Consigliera Sala (presenti: 24).

OSSERVAZIONE N. 7/b

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 24
Astenuti = 0
Votanti = 24
Favorevoli = 18
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che rientra il Presidente della Provincia Carioni (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 7/c

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

OSSERVAZIONE N. 7/d

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che esce il Presidente della Provincia Carioni ed entra il Consigliere Frigerio (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 7/e

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 6
Votanti = 19
Favorevoli = 19
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che rientra il Presidente della Provincia Carioni (presenti: 26).

OSSERVAZIONE N. 8

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Adesso passiamo al numero 8, Studio Legale Di Matteo nell'interesse di CAVA ARENA SRL, dando la parola a Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Si tratta di ampliamento dell'attività estrattiva esistente; valgono le motivazioni dette per la cava Barella in quanto la cava è posta nel comparto olgiatese e non è stato oggetto quest'ampliamento di VAS.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Astenuti = 0
Votanti = 26
Favorevoli = 26
Contrari = 0
Esito: Approvato

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 9, comune di Cislago... no, questo è il 29, il 29.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Questa decade.

OSSERVAZIONE N. 10

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla 30, comune di Uggiate Trevano,

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Si è la 10.

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Io dico la 30 a fianco, ma è la numero 10, la parola al dottor Binaghi

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

10, il comune di Uggiate Trevano chiede lo stralcio dell'area impianti dell'ATEG5 e un'altra serie di condizioni che non possono essere oggetto di piano.

L'osservazione è parzialmente accolta, perché effettivamente gli impianti sono già stati spostati nel corso della redazione del piano cave e quindi semplicemente si modifica la planimetria, recependo il nuovo stato di fatto; si propone il parziale accoglimento.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Astenuti = 6
Votanti = 20
Favorevoli = 20
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 20 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

OSSERVAZIONE N. 11

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 11, ITALIA SPA, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

È un privato che chiede l'inserimento di una nuova attività estrattiva in comune di Mozzate.

La proposta è da respingere, in quanto la VAS ha riscontrato criticità eccessive soprattutto legate al fatto che l'area è oggetto di un progetto generale di riqualificazione dei terreni circostanti la discarica di Mozzate e autorizzato dalla DG dell'agricoltura della Regione Lombardia che prevede un investimento di risorse pubbliche:

Quindi l'osservazione si propone che venga respinta.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Astenuti = 0
Votanti = 26
Favorevoli = 26
Contrari = 0

Esito: Approvato

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Si dà atto che esce il Consigliere Frigerio (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 12

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 12, comune di Cucciago dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Il comune di Cucciago esprime parere negativo alla proposta di ampliamento dell'ATEG1 per l'impatto che questa cosa determinerebbe. Precisano in ogni caso che l'ampliamento non dovrà superare un certo allineamento, la proposta viene respinta in quanto che su quest'ampliamento l'analisi VAS non ha riscontrato criticità tali appunto da non far ritenere ammissibile l'ampliamento; per quel che riguarda la mitigazione degli impatti si introdurranno nel piano specifiche indicazioni per il mascheramento e l'isolamento naturale della cava: si propone che venga respinta.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che rientra il Consigliere Frigerio (presenti: 26).

OSSERVAZIONE N. 13

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 13, CARTOCCI CAVE, dando la parola al dottor Binaghi ...(intervento fuori microfono)... qua c'è scritto CARTOCCI.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Che chiede un ampliamento appunto dell'ATEG14, che abbiamo già detto prima che in realtà non è stato accolto, proprio perché l'ampliamento obbligherebbe ad una riapertura del procedimento VAS e non comporterebbe significativi apporti al reperimento dei fabbisogni. Quindi si propone che venga respinta l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	26
Presenti non partecipanti al voto	=	1 (<i>Guerra</i>)
Astenuti	=	0
Votanti	=	25
Favorevoli	=	25
Contrari	=	0
Esito: Approvato		

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La numero 14 A è decaduta, la numero 14 B idem, la 14 C altrettanto, la 15 no, la 15 è del comune di Erba, diamo la parola al dottor Binaghi.

OSSERVAZIONE N. 15

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

C'è stato un errore, è un refuso del copia incolla, dove il comune di Erba chiede l'inserimento di una nuova area, penso che sia improponibile...(intervento fuori microfono)... ecco in realtà l'osservazione diceva che non voleva la cava sul comune di Erba: si propone di respingere quest'osservazione semplicemente perché il piano cave non prevede attività estrattive a Erba.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	26
Presenti non partecipanti al voto	=	2 (<i>Bartesaghi - Manzoni</i>)
Astenuti	=	0
Votanti	=	24
Favorevoli	=	24
Contrari	=	0
Esito: Approvato		

Si dà atto che esce la Consigliera Sassi (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 16/a

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 16 A, ARPA dipartimento di Como, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Pone tutta una serie di integrazioni metodologiche in fase di rilascio dell'autorizzazioni che prevedono l'approfondimento di determinati aspetti di potenziali impatto dell'attività estrattiva: l'osservazione si propone che venga accolta, perché evidentemente migliora le analisi che devono essere fatte preventivamente al rilascio dell'autorizzazione e chiaramente questo presupporrebbe un'integrazione della relazione di piano con queste prescrizioni: Quindi si propone che venga accolta l'osservazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	23
Presenti non partecipanti al voto	=	2 (<i>Borsoi - Grassi</i>)
Astenuti	=	0
Votanti	=	23
Favorevoli	=	23
Contrari	=	0
Esito: Approvato		

OSSERVAZIONE N. 17

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 17, INERTI Villa Guardia SRL, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Dato che chiede un ampliamento della propria attività estrattiva in modo abbastanza illogico, perché chiede di sfruttare la fascia di rispetto che era stata mantenuta tra cava e viabilità esistente, quindi anche dal punto di vista tecnico la cosa è molto discutibile, la proposta è quella di respingere questa osservazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	25
Astenuti	=	0
Votanti	=	25
Favorevoli	=	25
Contrari	=	0
Esito: Approvato		

OSSERVAZIONE N. 18/a

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 18 A, comune di Bulgarograsso, dando la parola al dottor Binaghi.

Deliberaazione n. 3 del 25/01/2011

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

È sovrapponibile a quella del comitato Kabul di prima; evidenzia la vicinanza tra ampliamento e attività estrattiva e abitazioni, viene parzialmente accolta, riducendo in parte l'ampliamento proposto. Quindi si propone che venga parzialmente accolta.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Volevo annunciare che noi ci asteniamo su questo, come prima, insomma, come sulla stessa fatta dal comitato di Bulgaro, ci asteniamo su questa cosa accolta parzialmente e voteremo contro le altre che invece sono state respinte.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Apriamo la votazione, la 18 A, accolta parzialmente, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 6
Votanti = 19
Favorevoli = 19
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che esce il Consigliere Pecorelli e rientra la Consigliera Sala (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 18/b

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 18 B, dando la parola al Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

18 B, 18 C e 18 D se per analogia possiamo darle per lette: sono motivazioni tecniche che sono state già oggetto di VAS che non si intendono preclusive insomma: Quindi si propone di respingerle la B, la C e la D.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Tutte e tre, le votiamo tutte e tre assieme, o facciamo ...(intervento fuori microfono)... ma facciamole singolarmente, tanto facciamo prima, allora apriamo la votazione per il 18 B, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	25
Presenti non partecipanti al voto	=	1 (<i>Cattaneo</i>)
Astenuti	=	0
Votanti	=	24
Favorevoli	=	18
Contrari	=	6

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [*OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano*]

Contrari = 6 [*LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato*]

OSSERVAZIONE N. 18/c

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	25
Presenti non partecipanti al voto	=	2 (<i>Minotti - Oleari</i>)
Astenuti	=	6
Votanti	=	17
Favorevoli	=	17
Contrari	=	0

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [*MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea*]

Astenuti = 6 [*LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato*]

Delliberazione n. 3 del 25/01/2011

OSSERVAZIONE N. 18/d

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che entra il Consigliere Bernasconi ed esce Berlusconi (presenti: 25).

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Adesso passiamo alla numero 19 che è decaduta e andiamo alla numero 20, comune di Casnate con Bernate, la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Propone un restringimento dell'area dell'ATEG15 che era già evidentemente contenuta e confermata nel precedente piano cave e quindi era già oggetto di un progetto di scavo, evidenziando possibili interferenze con la Pedemontana e la presenza di un metanodotto; in realtà non si ridimensiona, perché è possibile, come dire, far collimare le singole esigenze in fase di scavo; per quanto riguarda la presenza del metanodotto c'è già una specifica norma di legge che regola l'attività di scavo in questi casi, e quindi si propone di respingere l'osservazione.

OSSERVAZIONE N. 20

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che esce il Presidente della Provincia Carioni (presenti: 24).

OSSERVAZIONE N. 25

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La 21 A, 21 B, 21 C, 21 D, 21 E, la 22 A, la 22 B, la 22 C, la 22 D, la 22 E, la 22 F, la 22 G, la 22 H, la 22 I, la 22 J, la 22 K, la 22 L, la 22 M; la 22 N, la 22 O, la 22 P, la 22 Q, la 22 R, la 22 Z e poi diventa 22 AA, poi abbiamo la 23 A, la 23 B, la 23 C, la 23 D, la 23 E, la 23 F, la 23 G, la 23 H, la 23 I, la 23 L, la 23 M, la 23 N, la 23 O, la 23 P, la 23 Q, la 23 R, la 23 S, la 24 A, la 24 B, la 24 C, la 24 D, la 24 E, la 24 F, la 24 G sono decadute, adesso trattiamo il progetto Gardenia Srl, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Azienda già impegnata in attività di scavo, propone una modifica del perimetro dell'area ATEG15, e riproponendo anche un cambio di destinazione d'uso da parte delle aree stesse.

In realtà l'osservazione è sicuramente da respingere per motivi normativi, perché la destinazione delle aree dopo il termine dell'attività estrattiva è di specifica competenza del comune, e il comune di Casnate con Bernate nella sua osservazione non ha assolutamente chiesto questo tipo di modifica.

Quindi l'osservazione è da respingere, e quindi si propone da respingere.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie...(intervento fuori microfono)... apriamo la votazione al numero 25, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	= 24
Astenuti	= 0
Votanti	= 24
Favorevoli	= 24
Contrari	= 0
Esito: Approvato	

Si dà atto che esce la Consigliera Sassi (presenti: 23).

OSSERVAZIONE N. 26/a

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 26 A, comune di Fino Mornasco, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Qua per analogia al comune di Bulgarograsso, il comune di Fino Mornasco chiede sia nella 26 A, che nella 26 B, l'eliminazione di ogni ampliamento per delle motivazioni che in sede di VAS non sono state ritenute come dire, ostative.

Una precisazione: si parla dell'ATEG11, quando in realtà l'ATEG11 ricade esclusivamente sul territorio di Cassina Rizzardi, l'errore è indotto da un errore cartografico della carte tecnica regionale che sembra l'ATEG11 sconfini sul territorio di Fino, in realtà l'ATEG11 è solo su Cassina Rizzardi.

Entrambe le osservazioni si propone che vengano respinte.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 23
Astenuti = 0
Votanti = 23
Favorevoli = 17
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 17 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato].

Si dà atto che rientra il Presidente Carioni (presenti: 24).

OSSERVAZIONE N. 26/b

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 24
Astenuti = 0
Votanti = 24
Favorevoli = 18
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 18 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che rientra la Consigliera Sassi (presenti: 25)

OSSERVAZIONE N. 27/a

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 27 A, comune di Faloppio dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Faloppio argomenta su presunte carenze del procedimento VAS, la 27 A in particolar modo dice che sugli ATI esistenti non è stata effettuata la VAS, in realtà la VAS ha considerato nella fase iniziale anche gli ATI esistenti: si propone che venga respinta l'osservazione 27 A.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	= 25
Presenti non partecipanti al voto	= 5 (Arrighi - Borsoi - Di Lorenzo - Guerra - Livio)
Astenuti	= 0
Votanti	= 20
Favorevoli	= 19
Contrari	= 1

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 1 [TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che esce il Presidente della Provincia Carioni e rientra il Consigliere Pecorelli (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 27/b

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 27 B.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Faloppio chiede di ...(intervento fuori microfono). 27 B, il comune di Faloppio fa presente alcune criticità che in sede di VAS sono state valutate appunto non ostante, e tra l'altro è interferente con la fascia di rispetto cimiteriale, quando in realtà il piano cave preesisteva all'ampliamento del cimitero: si propone che venga respinta.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Tettamanti, la parola a Tettamanti.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Voglio un chiarimento, scusate, a questo punto: so che può essere un po' strano, ma noi prima, quando, in quest'operazione che stiamo facendo, di stralcio di tutte le operazioni riferite a Locate e a Mozzate, però lì dentro nelle osservazioni che noi togliamo ce ne sono alcune, ho visto adesso, stavo guardando, in cui il parere era favorevole, perché erano riferiti a problemi più generali di cartografia e altro, e quindi gli uffici dicono: si accolga, perché lì riguardiamo... ora come si compone questa cosa?, cioè, se sono... comunque è una VAS dobbiamo presentarla.

Quindi se quelle sono accolte, perché le stralciamo? domanda, mi chiedo come, non creiamo confusione. Cioè, appunto, volevo capire.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Quelle accolte evidentemente si parla di aggiustamenti che sono dovuti anche ad errori materiali nell'elaborazione del piano, per cui direi che l'osservazione è giusta nel senso che se l'abbiamo accolte sono semplicemente delle modifiche tecniche insomma, per cui ...(intervento fuori microfono)... non so quali accolte ...(intervento fuori microfono)...

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

La parola all'onorevole Guerra.

GUERRA Mauro (Consigliere)

Siccome abbiamo detto che non avremmo proceduto a votare quelle che erano assorbite dalla votazione, se queste riguardano fattispecie che non sono assorbite da un semplice stralcio dell'ATEG ed erano accolte, c'è la proposta di accoglimento, potremmo votarle, se non riguardano la parte ...(interventi fuori microfono)... a me va bene ...(intervento fuori microfono)...

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Apriamo la votazione sulla 27 B, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Presenti al voto = **25**
Presenti non partecipanti al voto = **4** (*Arrighi - Minotti - Sala - Sassi*)
Astenuti = **0**
Votanti = **21**
Favorevoli = **16**
Contrari = **5**

Esito: Approvato

Favorevoli = 16 [*MAZARA Ferdinando - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea*]

Contrari = 5 [*LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato*]

OSSERVAZIONE N. 27/c

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)
Diamo la parola al dottor Binaghi, 27 C.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

È analoga a quella sottoposta ad Uggiate Trevano, chiede lo stralcio di un'area impianti che in effetti sono già stati spostati nel frattempo e quindi l'osservazione si propone che venga accolta.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)
Apriamo la votazione sul 27 C, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = **23**
Presenti non partecipanti al voto = **2** (*Sala - Sassi*)
Astenuti = **0**
Votanti = **23**
Favorevoli = **23**
Contrari = **0**

Esito: Approvato

Si dà atto che rientra il Consigliere Berlusconi ed esce il Consigliere Galli (presenti: 25).

OSSERVAZIONE N. 28

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 28, Gabriele Boghi, Fabio Molteni, Massimo Moscatelli, lista civica per Cantù Asnago, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Gli esponenti della lista civica per Cantù Asnago chiedono lo stralcio dell'ATEG8 Cermenate, e quindi a questo punto la cosa è superflua e la sua eventuale riconsiderazione dopo l'esaurimento dell'ATEG1 di Cucciago, chiedono che l'attività di Cucciago sia subordinata alla realizzazione di nuovi tratti stradali che allontanino il traffico pesante da Cantù Asnago, al di là appunto della già assodata eliminazione di Cermenate.

L'osservazione si propone che venga respinta, in quanto che la nuova viabilità relativa all'ATEG1 potrebbe essere oggetto, anzi è oggetto quando si redigono i piani d'ambito, quindi l'atto successivo al piano cave: quindi si propone che venga respinto.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, apriamo la votazione al numero 28, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 25
Astenuti = 0
Votanti = 25
Favorevoli = 19
Contrari = 6

Esito: Approvato

Favorevoli = 19 [MAZARA Ferdinando - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Contrari = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

Si dà atto che rientra il Presidente della Provincia Carioni e il Consigliere Galli (presenti: 27).

OSSERVAZIONE N. 29

MAZARA Ferdinando (Presidente)

Passiamo alla numero 29, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

È un privato che chiede un inserimento di una nuova area estrattiva. la proposta si propone che venga respinta, in quanto che va beh, non è che appunto la procedura di un privato obbliga assolutamente la Provincia all'accoglimento, non si parla di istanze formalizzate dalla

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

legge, ed in ogni caso gli indirizzi forniti dal Consiglio Provinciale non prevedono che si aprono attività estrattive in questo comparto territoriale. Quindi l'osservazione si propone che venga respinta.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, apriamo la votazione, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	27
Presenti non partecipanti al voto	=	1 (<i>Cerrano</i>)
Astenuti	=	0
Votanti	=	26
Favorevoli	=	26
Contrari	=	0
Esito: Approvato		

OSSERVAZIONE N. 30

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 30, Parco Pineta di Appiano Gentile-Tradate dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Esprime questioni generali sul Piano, perché esprime parere favorevole sul Piano e poi sottolinea la criticità di Locate Varesino, insomma è un po' mista...(intervento fuori microfono)... parla un po' in generale e poi parla di Locate...(intervento fuori microfono)... La valutazione dell'ufficio era quella di respingerla perché semplicemente in ordine alle criticità ambientali le stesse erano già state valutate dalla VAS, era per questo motivo.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Al numero 30 votiamo e facciamo prima, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	=	27
Astenuti	=	6
Votanti	=	21
Favorevoli	=	21
Contrari	=	0

Esito: Approvato

Favorevoli = 21 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SALA Paola - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Astenuti = 6 [*LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato*]

OSSERVAZIONE N. 31

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo alla numero 31, Repubblica e Canton Ticino Dipartimento del Territorio, dando la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

La Svizzera propone di portarci gli scavi per riempire le cave, la respingiamo perché la cosa non è oggetto del Piano cave.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie, apriamo la votazione al numero 31, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto	= 27
Astenuti	= 0
Votanti	= 27
Favorevoli	= 27
Contrari	= 0
Esito: Approvato	

OSSERVAZIONE N. 32

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Passiamo al numero 32, Settore ecologia ed ambiente, la parola al dottor Binaghi.

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Mera correzione di errore materiale di cui ci siamo accorti e quindi proponiamo la rettifica della tabella.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 27
Astenuti = 0
Votanti = 27
Favorevoli = 27
Contrari = 0
Esito: Approvato

Si dà atto che esce la Consigliera Sala (presenti: 26).

OSSERVAZIONE N. 22 w

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Dottor Binaghi quali sono le altre?...

DOTTOR BINAGHI (Dirigente)

Sono la 22 U e la 22 W: la 22 U pone l'attenzione sulle denominazioni errate che possono essere oggetto di confusione sui siti di cavazione del mozzatese, direi che in questo caso comunque decade, perché avendo tolto tutti i siti del mozzatese, quindi non c'è neanche più il problema delle corrette denominazioni; mentre la 22 W evidenzia un errore materiale nelle tabelle sui dati dell'esportazioni, e quindi si accoglie per questo motivo perché si riconosce che c'era questo errore materiale...(intervento fuori microfono)... la U è inutile, perché gli ambiti del mozzatese sono stati stralciati e quindi secondo me fa la fine di tutte le altre del mozzatese...(intervento fuori microfono)... mentre...(intervento fuori microfono)...

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Votiamo solo la 22 W che viene accolta come è stata proposta dagli uffici e grazie alla segnalazione dell'onorevole e del cavaliere Tettamanti... grazie, apriamo la votazione, chiusa la votazione.

Il Presidente del Consiglio tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Astenuti = 0
Votanti = 26
Favorevoli = 26
Contrari = 0
Esito: Approvato

A questo punto prende la parola il Segretario Generale dott. Burti che specifica come, tenendo conto della proposta di delibera presentata e alla luce degli emendamenti e osservazioni approvate, il dispositivo della delibera in oggetto viene modificato come segue:

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Abbiamo terminato gli emendamenti e le osservazioni, nel frattempo sui vostri tavoli sono arrivati due ordini del giorno che sono stati presentati e li discuteremo al termine dell'approvazione di tutto il Piano cave che facciamo in questo momento. La parola al dottor Burti per una precisazione.

BURTI Luigi (Segretario Generale)

È soltanto una precisazione di carattere tecnico, nel senso che la proposta di delibera, così come depositata agli atti, viene modificata in base agli emendamenti accolti e in base alle osservazioni così come agli atti. Quindi diciamo al punto 5 di "incaricare gli uffici dell'assessorato all'ecologia e all'ambiente nella redazione della versione del documento di programmazione secondo quanto disposto ai precedenti punti 2 e 3 **e secondo gli esiti delle osservazioni e degli emendamenti**", è una modifica tecnica...(intervento fuori microfono)... sì, sì, sì, con gli esiti che si sono avuti questa sera...(intervento fuori microfono)...

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Eh, però, hanno quest'oggetto di emendamento non va inserito qua ma anche al punto 3.

BURTI Luigi (Segretario Generale)

Al punto 3, è una conseguenza. Perché è quella della proposta depositata agli atti, quindi...era già in questo modo la delibera.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

No, ma siccome c'è l'atto... va beh fate voi, siccome qui parla delle... noi che cosa abbiamo votato?, per non fare un...(intervento fuori microfono)... sì, sì, ma attenzione, non vorrei che ci fosse un pasticcio poi, glielo dico subito, perché...

BURTI LUIGI (Segretario Generale)

La proponga lei.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

No, no, no, io non propongo niente, sto chiedendo, non mi sostituisco, però mi viene un dubbio, perché il punto 3 lettera B dice: stralcio ATEg10 nel comune di Mozzate, questo g10 comunque di Mozzate, noi l'abbiamo anche recuperata nell'emendamento, che è stato approvato, perché noi abbiamo stralciato g10, g17 più Locate. Allora mi chiedo se, visto che qui andiamo nell'esplicitazione di tutto quanto nel dire quello, non possiamo recuperare anche questi altri due g17. Questo dicevo io, allora è tutto chiaro.

BURTI Luigi (Segretario Generale)

Quindi di disporre anche al punto 3 che viene modificato secondo le risultanze che sono avvenute questa sera.

TETTAMANTI Renato (Consigliere)

Va bene.

BURTI Luigi (Segretario Generale)

Adesso bisogna votare tutta la proposta, così come emendata e così come proposta, secondo gli esiti delle votazioni avvenute.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Per cui apriamo la votazione. La parola all'onorevole Guerra, ci mancherebbe.

GUERRA Mauro (Consigliere)

Presidente un minuto, tutte le motivazioni le abbiamo già date ampiamente nella discussione generale di ieri e si sono chiarite con le espressioni di voto oggi sugli emendamenti e sulle osservazioni.

Noi esprimeremo un voto di astensione su questo Piano, perché riteniamo che, grazie al lavoro svolto prima in commissione e alle modifiche introdotte dall'aula, dall'esame in Consiglio siano state accolte significative nostre proposte che abbiamo messo in campo dall'inizio.

Inoltre abbiamo anche noi presentato e sottoscritto due ordini del giorno che, se saranno approvati, vanno nella direzione di tenere aperto un lavoro che noi dobbiamo fare rispetto ad una criticità evidente che è stata riconosciuta nell'ambito di questa discussione: questo è un piano che non risponde completamente alle necessità e alle esigenze, non siete stati in grado di proporlo, noi marchiamo, con l'astensione, questa criticità e nello stesso tempo esprimiamo anche soddisfazione per la parte delle posizioni che abbiamo sostenuto in questi mesi e che sono state accolte nel passaggio in aula.

MAZARA Ferdinando (Presidente del Consiglio)

Grazie ...(interventi fuori microfono)... apriamo la votazione sull'adozione del Piano cave.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione modificata.

Tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti al voto = 26
Astenuti = 6
Votanti = 20
Favorevoli = 20
Contrari = 0

Esito: Approvato

Favorevoli = 20 [MAZARA Ferdinando - CARIONI Leonardo - MINOTTI Giordano - OLEARI Maurizio - BOGANI Emanuele - SASSI Maria Grazia - MANZONI Enrico - GALLI Giancarlo - BIANCHI Ivano - LINGERI Claudia - PECORELLI LUIGI - DELLO IACONO Roberta - GRASSI Serafino - FRIGERIO Paolo - CIGARDI Roberto - BERNASCONI Ivano - BARTESAGHI Alberto - BERLUSCONI Pierluigi - CERRANO Giuliano - CATTANEO Andrea]

Astenuti = 6 [LIVIO Maria Rita - DI LORENZO Dario - ARRIGHI Rosangela - GUERRA Mauro - BORSOI Cornelia - TETTAMANTI Renato]

DELIBERA

1. DI APPROVARE il prospetto di voto sulle singole osservazioni presentate di cui all'ALLEGATO 10 al presente atto; limitatamente alle osservazioni non decadute per effetto dello stralcio dei nuovi ATE del Mozzatese e di Cermenate.

2. DI ADOTTARE, ai sensi del art. 7 comma 6 della Legge Regionale 8 agosto 1998 n. 14, la proposta di Piano Provinciale delle Attività Estrattive e relativo Rapporto Ambientale, predisposta dalla Giunta Provinciale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2), modificata ed integrata in base alle osservazioni accolte, alle indicazioni del parere motivato del 9 novembre 2010 ed alle prescrizioni regionali ex Decreto n. 5600 del 27 maggio 2010;

3. DI DISPORRE in particolare le seguenti modifiche:

- a) stralcio ATEg8 nel Comune di Cermenate;
- b) stralcio ATEg9 nel Comune di Locate Varesino;**
- c) stralcio ATEg10 nel Comune di Mozzate;
- d) stralcio ATEg12 nel Comune di Erba;
- e) stralcio ATEg17 nel Comune di Mozzate;**
- f) stralcio ATEg18 nel Comune di Mozzate;
- g) stralcio ATEp1 nel Comune di Asso;
- h) riduzione dell'ampliamento dell'ATEg13 nel Comune di Bulgarograsso, al fine di aumentare la distanza dello scavo dalle abitazioni secondo quanto definito nella scheda tecnica relativa (**ALLEGATO 11**);
- i) adeguamento delle tabelle di Piano riassuntive dei dati di estrazione, conseguente agli stralci operati;
- j) rettifica dell'errore materiale segnalato dall'osservazione del Settore Ecologia ed Ambiente 21 dicembre 2009 n. 32;
- k) integrazione della relazione di Piano con le indicazioni e condizioni poste dal parere motivato del 9 novembre 2010 ed alle prescrizioni regionali ex Decreto n. 5600 del 27 maggio 2010;

4. DI DARE ATTO che per quanto riguarda la Normativa di Piano, nonché gli approfondimenti sull'uso del suolo e sull'assetto idrogeologico, peraltro affrontati in sede di Rapporto Ambientale, nulla risulta modificato rispetto a quanto già contenuto nel precedente Piano Cave e si rimanda alla documentazione tecnica già inviata alla Regione in conseguenza della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39/3569 del 23 luglio 2001;

5. DI INCARICARE gli Uffici dell'Assessorato Ecologia ed Ambiente della redazione della versione del documento di programmazione integrato e modificato secondo quanto disposto ai precedenti punti 2 e 3 **e dagli esiti avuti dagli emendamenti e dalle osservazioni approvate;**

6. DI TRASMETTERE il presente atto, comprensivo degli allegati e del Piano modificato di cui al precedente punto 5, alla Regione Lombardia per i rispettivi adempimenti di competenza ex art. 8 della citata Legge Regionale n. 14/98.

Deliberazione n. 3 del 25/01/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MAZARA FERDINANDO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno
.....14/02/2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del
Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Como,..... 14/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Como,..... 14/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

BURTI LUIGI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il25/02/2011

Trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, d:Lgs. 267 del
18/08/2000.

È stata nuovamente ripubblicata dal _____ al _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI
